

I 40 anni del Judo Club tra successi e impegno

di ANGELA CARUSONE

– CASTENASO –

IN QUARANTACINQUE anni di attività sono centinaia le persone che per agonismo o puro divertimento hanno calcato il tatami del Judo Club Castenaso. Una realtà consolidata nel territorio, da sempre impegnata sul fronte della formazione sportiva e che unisce la particolare disciplina alla solidarietà.

Un gruppo fondato nel 1970 grazie all'iniziativa di quattro amici: Enzo Galletti, Mario Martinelli, Gabriele Tuttolani e Roberto Zanella : una passione coltivata ogni giorno trasformatasi poi, nella creazione di una vera società sportiva oggi affiliata alla federazione Coni Fijlkam.

Da allora tantissimi bambini, adolescenti e adulti hanno indossato la classica uniforme: il judogi. Alcuni allievi sono arrivati al conseguimento della cintura nera mentre altri hanno ottenuto ottimi risultati agonistici in Italia.

CON 80 ISCRITTI, gli allenamenti si svolgono tre giorni alla settimana e il tatami è affidato a Franco Trazzi, istruttore 4 dan , coadiuvato da un gruppo di cinture nere che collaborano alla gestione dei corsi. Fra queste c'è Stefano Zucchini, presidente della società, e il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi. Sempre presente alle iniziative del Judo Club, Sermenghi è stato un agonista e oggi esamina gli atleti durante le esibizioni per i passaggi di cintura. Oltre alla tecnica e all'agonismo, la società punta molto su quello che viene chiamato 'terzo tempo', ovvero le numerose attività sociali organizzate ogni anno. Iscritti e familiari, infatti, si riuniscono spesso intorno a un tavolo per cene sociali, si mobilitano per portare gli atleti ai campus senza risparmiarsi nelle attività di volontariato.

SPORT e divertimento si fondono nell'arte marziale dove grazie alla passione, alla forza e all'impegno di tutti, il nome della città di Castenaso è alto nel mondo dello sport. Tra le manifestazioni più importanti del Judo Club c'è il memorial 'Massimo Miccoli', dedicato alle categorie preagonistiche con una presenza media di circa 130 piccoli atleti. Angela Carusone